Accordo di Programma per il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale triennale 2009-2011

e

PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2009

ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328

"Legge quadro per la realizzazione
del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

della L.R. 12 marzo 2003, n. 2

"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

e della D.G.R. 22 maggio 2008, n. 175 "Piano sociale e sanitario 2008-2010"

DISTRETTO DI PARMA

(approvato dal Comitato di Distretto il 25 marzo 2009)

- IL SINDACO DEL COMUNE DI PARMA
- IL SINDACO DEL COMUNE DI COLORNO
- IL SINDACO DEL COMUNE DI MEZZANI
- IL SINDACO DEL COMUNE DI SORBOLO
- IL SINDACO DEL COMUNE DI TORRILE
- IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL DI PARMA
- IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA

PREMESSO:

- che in data **12 marzo 2003** è stata approvata la **L.R. n. 2** "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 29, comma 2 afferma: "Il Piano di zona è volto a: favorire la formazione di sistemi locali d'intervento fondato su servizi e prestazioni tra loro complementari e flessibili, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse locali di solidarietà e di autoaiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella verifica dei servizi, al fine di una loro migliore programmazione; qualificare la spesa, anche attivando risorse economiche, attraverso forme di concertazione [...]."
- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 175** del 22 maggio 2008 ha approvato il Piano Sociale e Sanitario 2008-2010 (Proposta della giunta Regionale in data 1 ottobre 2007, n. 1448);
- che la Giunta Regionale con **deliberazione n. 1682** del 20 ottobre 2008 ha approvato la "Prima attuazione del PSSR 2008-2010: approvazione delle procedure per la programmazione di ambito distrettuale 2009-2011, di linee guida per la partecipazione del Terzo Settore, del programma di accompagnamento e formazione;
- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 196** del 12 novembre 2008 ha approvato il "Programma annuale 2008: obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 12 marzo 2003, n. 2, in attuazione del Piano Sociale e Sanitario Regionale (Proposta della Giunta Regionale in data 13 ottobre 2008, n. 1624);
- che la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2335** del 22 dicembre 2008 ha approvato il "Programma annuale 2008: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. n.2/2003, e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 196 del 12 novembre 2008;
- che la Giunta Regionale con **deliberazione n. 166** del 16 febbraio 2009 ha approvato la "Integrazione Programma annuale 2008: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. n.2/2003, e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 196 del 12 novembre 2008;
- che con determinazione regionale del Responsabile del Servizio programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali, promozione sociale, terzo settore, servizio civile n. 016910 del 31 dicembre 2008 si è proceduto all'assegnazione, concessione e impegno della somma spettante ai Comuni ed Enti capofila degli ambiti distrettuali per la costituzione del Fondo Sociale Locale, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 196/08 e della delibera di Giunta Regionale 166 del 16 febbraio 2009;
- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali, promozione sociale, terzo settore, servizio civile **n. 016910** del 31 dicembre 2008 si è proceduto alla quantificazione, assegnazione, concessione e liquidazione *finanziamento ai Comuni (quota indistinta)*, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 196/08 e della delibera di Giunta Regionale 2335/08:
- che con determinazione regionale della Responsabile del Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza n. 016875 del 31 dicembre 2008 si è proceduto al riparto, all'assegnazione all'impegno e alla liquidazione di fondi per il "Programma Provinciale in materia di tutela, accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza. Anno 2008" in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 196/08 e della delibera di Giunta Regionale 2335/08;
- che con **determinazione** regionale del Responsabile del Servizio politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale **n. 016850** del 31 dicembre 2008 si è proceduto alla ripartizione, assegnazione e impegno di fondi per la realizzazione di *"Piani provinciali per l'integrazione sociale degli immigrati. Anno 2008"* in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 196/08 e della delibera di Giunta Regionale 2335/08;

- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 196** del 12 novembre 2008 e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2335** del 22 dicembre 2008, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n.2/2003) (quota finalizzata) "interventi a sostegno dei programmi di assistenza temporanea ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù- art. 13 L.228/2003 3 art. 18 D.Lgs. 286/1998";
- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 196** del 12 novembre 2008 e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2335** del 22 dicembre 2008, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n.2/2003) (quota finalizzata) "Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro (Legge finanziaria 296/2006, art. 1 comma 1250 e intese in sede di Conferenza unificata in data 20 settembre 2007 e 14 febbraio 2008, nonché relative procedure attuative)";
- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 196** del 12 novembre 2008 e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2335** del 22 dicembre 2008, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n.2/2003) (quota finalizzata) "Programma per azioni e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari", (Legge finanziaria 296/2006, art. 1 comma 1251 e intese in sede di Conferenza unificata in data 20 settembre 2007 e 14 febbraio 2008, nonché relative procedure attuative)";
- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 196** del 12 novembre 2008 e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2335** del 22 dicembre 2008, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n.2/2003) (quota finalizzata) "Programma distrettuale di sostegno all'affidamento familiare", (Legge finanziaria 296/2006, art. 1 comma 1250 e 1251 e intese in sede di Conferenza unificata in data 20 settembre 2007 e 14 febbraio 2008, nonché relative procedure attuative)";
- che l'Assemblea Legislativa con **deliberazione n. 196** del 12 novembre 2008 e la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2335** del 22 dicembre 2008, ha approvato il sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di Zona (articolo 47, comma 1, lett. b) della L.R. n.2/2003) (quota finalizzata) "Iniziative volte a favorire la permanenza o il ritorno a domicilio di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio-sanitarie da realizzarsi unitamente al Ministero della Salute";
- che la Regione Emilia-Romagna- Assessorato Politiche per la Salute e Assessorato Politiche Sociali, con **nota n. 23305** del 30 gennaio 2009 ha definito l'ammontare delle risorse e le modalità di utilizzo del "Fondo Regionale Non Autosufficienza per anziani e Disabili" e del "Fondo nazionale per le non autosufficienze";
- che la Giunta Regionale con **deliberazione n. 2335** del 22 dicembre 2008 ha stabilito di prorogare il termine per l'approvazione del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere social, anni 2009-2011, e del Programma Attuativo Annuale 2009, al 28 febbraio 2009 e di definire nel 16 marzo 2009 il termine per la trasmissione degli stessi in Regione:
- che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, in data **03 marzo 2009**, con **decisione n. 3** ha provveduto alla ripartizione del Fondo Regionale Non Autosufficienza per Anziani e Disabili;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente **Accordo di Programma** ai sensi dell'art.19, comma 2 della L.328/2000 e dell'art. 29, comma 3, della LR 2/2003.

Art. 1 – Oggetto

- 1. La premessa, il Piano Sociale di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale triennale 2009-2011 e il Programma attuativo 2009 costituiscono parte integrane e sostanziale del presente Accordo di Programma integrativo che comprende:
- a. I progetti finanziati con risorse del Fondo Sociale Regionale 2008;
- b. Il Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/2008 e definito sulla base delle ulteriori indicazioni fornite dalla Regione in merito alle risorse disponibili per l'anno 2009. Tale programma contiene in modo integrato anche la programmazione degli interventi relativi ai programmi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari e per il rientro a domicilio delle persone non autosufficienti del Fondo Nazionale per la non autosufficienza, finanziati con risorse nazionali previste dalla legge finanziaria 296/2006 art.1 comma 1251, lettera c) e intese in sede di Conferenza unificata in data 20 settembre 2007 e 14 febbraio 2008)

Art. 2 - Obiettivi di priorità sociale

- Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo, approvano il Piano Sociale di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale triennale 2009-2011 ed il Programma Attuativo Annuale 2009, elaborato nel rispetto dei criteri della Legge 328/2000 e della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 196 del 12 novembre 2008 e della Giunta Regionale con deliberazione n. 2335 del 22 dicembre 2008. Approvano inoltre i principi che sottendono alla formulazione del Piano, che saranno alla base della sua attuazione, dando atto che risulta necessario:
- a. assicurare una programmazione coordinata di tutti gli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari;
- b. assicurare la partecipazione ed il contributo alla definizione e alla attuazione degli interventi, dei soggetti pubblici e privati interessati, con riferimento innanzitutto al settore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- c. elaborare politiche e progettare interventi riferiti agli specifici bisogni dell'area territoriale di riferimento;
- d. attribuire ai Comuni la responsabilità dell'attuazione dei singoli progetti esecutivi;
- e. considerare come obiettivi generali di benessere sociale del Piano:
 - lo sviluppo e il rafforzamento della coesione sociale individuando diversi assi di intervento, coerentemente agli orientamenti espressi nell'Agenda per la politica sociale della Unione Europea e all'obiettivo di costruire un nuovo equilibrio tra sviluppo economico e crescita sociale, incentivando la crescita e la diffusione della cultura della solidarietà;
 - lo sviluppo di azioni di promozione sociale, interventi di contrasto alla povertà e al rischio dell'esclusione sociale, interventi di sostegno/inserimento sociale e lavorativo delle persone e delle famiglie immigrate, interventi di promozione e supporto alle autonome iniziative delle famiglie e delle comunità, alla condivisione tra uomini e donne delle responsabilità familiari, alle imprese e alle donne per favorire l'inserimento e il reinserimento femminile nel sistema produttivo;
 - promozione dell'agio e il protagonismo dei bambini, ragazzi e giovani;
 - sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità, sostegno alle responsabilità familiari e al lavoro di cura.
- f. considerare quali obiettivi settoriali del Piano le sequenti aree:
 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 - Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del consumo abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici;
 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 - Contrasto alla povertà;
 - Politiche a favore di anziani e disabili.

Art. 3 - Ripartizione dei finanziamenti

Art. 3 a. Le Amministrazioni interessate, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al precedente art. 2, danno atto che le risorse finanziarie del PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2009 - Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale 2009/2011, allegato al presente accordo, sono così articolate:

PIANO ATTUATIVO 2009							
RESPONSABILITA' FAMILIARI - CAPACITA' GENITORIALI - MINORI	TOTALE	RISORSE COMUNI	REGIONE (FSL / FF)	FRNA	FNA	FSR	RISORSE ALTRI SOGGETTI
INFORMAFAMIGLIE	3.000,00	3.000,00					
ACCOGLIENZA IN EMERGENZA	69.750,00	63.000,00					6.750,00
AFFIDO OMOCULTURALE	312.000,00	312.000,00					
CONTRIBUTI N. MONOGENITORIALI	600.000,00	600.000,00					
PROVE DI VOLO	100.000,00	45.000,00				55.000,00	
ADOZIONE	133.000,00	63.312,85	69.687,15				
CONSULENZA ALLA COPPIA	14.000,00	14.000,00					
CONSUL. PSICOPEDAGOGICA (del 27000)	12.000,00	12.000,00					
CREDITI SULLA FIDUCIA	625.000,00	125.000,00					500.000,00
PROGRAMMA PROVINCIALE AFFIDO*	19.461,07						19.461,07
PROGRAMMA PROVINCIALE ADOZIONE*	19.461,07						19.461,07
PROGRAMMA PROVINCIALE TUTELA*	19.461,07						19.461,07
MEDIAZIONE FAMILIARE	26.900,00	16.900,00	10.000,00	•			
PERCORSO NASCITA (DOULA)	40.000,00	40.000,00					

ı	ı		REGIONE (FSL			1 1	RISORSE ALTRI
	TOTALE	RISORSE COMUNI	/ FF)	FRNA	FNA	FSR	SOGGETTI
AFFIDO FAMILIARE	95.000,00	32.788,77	62.211,23				
SMS - VIVI LA SCUOLA	77.045,00 27.984,00						77.045,00 27.984,00
SMS - CRESCERE A SCUOLA I BAMBINI SI FANNO STRADA	33.000,00	24.860,00	8.140,00				27.984,00
TESEO	96.665,90	52.557,92	34.107,98				10.000,00
A CASA CON SOSTEGNO	62.295,00	27.295,00	35.000,00				
CENTRO POM. DI TORRILE	126.000,00	119.018,00	6.982,00				
ASSISTENZA DOMICIL.	120.000,00	117.010,00	0.702,00				
EDUCATIVA	284.000,00	225.896,95	58.103,05				
AFFIDO GIOVANI ADULTI EDUCATIVA TERRITORIALE	77.000,00 18.000,00	77.000,00 18.000,00					
GIOCAMICO*	120.000,00	40.000,00				40.000,00	40.000,00
ORATORI*	250.000,00	-					250.000,00
CONSULTIAMOCI*	47.329,46	-	28.396,00				18.933,46
DISCOBUS*	148.467,00	-					148.467,00
CAG-GAER*	880.000,00	-					880.000,00
TOTALE RESPONSABILITA' FAMILIARI - CAPACITA' GENITORIALI - MINORI	4.336.819,57	1.911.629,49	312.627,41		-	95.000,00	2.017.562,67
QUALIFICAZIONE LAVORO ASSISTENTI FAMILIARI							
QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE							
ASSISTENTI FAMILIARI	83.686,80	13.947,80		69.739,00			
TOTALE QUALIFICAZIONE LAVORO ASSISTENTI FAMILIARI	83.686,80	13.947,80	-	69.739,00	-	-	-
FAMIGLIE NUMEROSE							
FAMIGLIE NUMEROSE	115.000,00	22.928,23	92.071,77				
TOTALE FAMIGLIE							
NUMEROSE PENESSERE DEL CLOVANI	115.000,00	22.928,23	92.071,77	-	-	-	-
PUNTO D'ASCOLTO NELLA	11.000,00		5.000,00				6.000,00
SCUOLA	,		,				,
SMS TESEO SCUOLA SECONDARIA	714.582,00 9.100,00	1 720 00	6.370,00				714.582,00 1.000,00
DI 2° GRADO - BIENNIO	9.100,00	1.730,00	6.370,00				1.000,00
FREE SPACE	5.500,00	150,00	3.850,00				1.500,00
IMMAGINI E SUONI	19.307,69	5.678,73	13.628,96				
GIOVANI E MONDO DEL LAVORO	3.484,00	1.410.00	1.600,00				474,00
METTERSI IN ASCOLTO	11.500,00	1.410,00 9.500,00	2.000,00				
PER NON FARSI MALE	8.880,00		6.000,00			2.880,00	
L'INCONTRO CON L'ALTRO	10.000,00	2.300,00	7.700,00				
TRA PAURA E DESIDERIO	25 000 00						25,000,00
SPAZIO TEEN MEETING GIOVANI	35.000,00 39.000,00	6.000,00				11.000,00	35.000,00 22.000,00
TOTALE BENESSERE DEI	37.000,00	0.000,00				11.000,00	22.000,00
GIOVANI	867.353,69	26.768,73	46.148,96	-	-	13.880,00	780.556,00
IMMIGRAZIONE	05 000 00	25 000 00	50,000,00				
INFORMASTRANIERI DALL'ACCOGLIENZA AL	85.000,00	35.000,00	50.000,00				
SOSTEGNO	64.000,00	11.000,00	53.000,00				
SCUOLE E CULTURE DEL MONDO	70.000,00	8.700,00	39.000,00				22.300,00
UNA CITTA' PER L'ASILO	100.200,00	79.145,52	21.054,48				
TRAA	118.420,96	11.854,06					106.566,90
PERCORSI DI INTEGRAZIONE	10.000,00	10.000,00					
DI STRADA IN STRADA	72.000,00	39.700,00	32.300,00				
A COME ACCOGLIENZA BANDO PER PROGETTI	3.000,00	3.000,00					
PROMOSSI DA ASS. DI STRANIERI*	34.000,00						34.000,00
RADIO "VOCI DAL MONOD"	19.000,00						19.000,00
PROGETTO HINA*	24.365,76						24.365,76
PONTE DI MEZZO*	25.000,00						25.000,00
OSSERVATORIO PROV.LE PER							
IMMIGRAZIONE - RAPPORTO* OSSERVATORIO PROV.LE PER	12.000,00						12.000,00
IMMIGRAZIONE - CONFERENZA*	13.000,00						13.000,00
CORSI DI LINGUA ITALIANA PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI ADULTI*	31.753,00						31.753,00
TERRITORI IN RETE - AFFITTI SICURI E GARANTITI*	118.420,96						118.420,96
CENTRO REGIONALE CONTRO LE							
DISCRIMINAZIONI*	2.577,60	3	40.				2.577,60
TOTALE IMMIGRAZIONE	802.738,28	198.399,58	195.354,48	-	-	-	408.984,22
POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE						<u> </u>	
PRIMO CONTATTO	188.000,00	138.000,00	50.000,00		·		
POTENZ. ACCOGLIENZA	554.000,00	460.000,00	94.000,00				

	TOTALE	RISORSE COMUNI	REGIONE (FSL	FRNA	FNA	FSR	RISORSE ALTRI SOGGETTI
PROGRAMMA PROVINCIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE*	TOTALE	RISORSE COMUNI	/ FF)	FRIM	FIVA	FSR	SOGGETTI
FAVORIRE L'AUTONOMIA	135.000,00	90.368,54	44.631,46				
MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA DEI DETENUTI	52.000,00	32.000,00	20.000,00				
REINSERIMENTO SOCIO- LAVORATIVO	54.000,56	43.400,00	10.600,56				
SPORT E DIRITTI SOCIALI*	13.000,00	43.400,00	4.000,00				9.000,00
SOCIAL MARKET E BUONI ALIMENTARI	150.000,00	150.000,00					
ZONA FRANCA	100.000,00						100.000,00
IL LAVORO ALTERNATIVA SOCIALE AL CARCERE*	90.000,00						90.000,00
TOTALE POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	1.336.000,56	913.768,54	223.232,02	-	-	-	199.000,00
DIPENDENZE							
STRADA E DINTORNI	380.000,00	86.849,68	19.150,32			217.000,00	57.000,00
INTERVENTI INTEGRATI	193.000,00	93.138,54	48.861,46			51.000,00	
AIDS	9.000,00	3.000,00	6.000,00				
TOTALE DIPENDENZE	582.000,00	182.988,22	74.011,78	-	-	268.000,00	57.000,00
ALTRI PROGETTI							
NUCLEO INSER. LAVORATIVI	116.167,00	116.167,00					
UFFICIO DI PIANO	69.600,00	14.027,13	55.572,87				
SPORTELLO SOCIALE	82.500,00	14.500,00	68.000,00				
EQUIPE AZIONE DI SISTEMA	6.000,00	6.000,00					
SVILUPPO SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI	63.000,00	31.500,00				31.500,00	
TOTALE ALTRI PROGETTI	337.267,00	182.194,13	123.572,87	-	-	31.500,00	-
A) SUBTOTALE AREE PDZ 2009	8.460.865,90	3.452.624,72	1.067.019,29	69.739,00		408.380,00	3.463.102,89

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

ANZIANI	TOTALE	RISORSE COMUNI	REGIONE (FSL / FF)	FRNA	FNA	FSR	RISORSE ALTRI SOGGETTI
ASSEGNO DI CURA	2.759.741,34			1.825.896,14	933.845,20		
ACCOGLIENZE TEMPORANEE NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI A							
SOSTEGNO DOMICILIARITA'	300.000,00			300.000,00			
QUALIF. SERVIZI RESIDENZIALI	9.871.000,00			9.871.000,00			
SVILUPPO PROGETTUALITA' SOCIALE E SANITARIA INTEGRATA IN AMBITO DOMICILIARE	1.065.000,00			1.065.000,00			
CONTINUITA' ASSISTENZIALE TRA OSPEDALE E TERRITORIO							
INTERVENTI A SOSTEGNO DI COLORO CHE SOFFRONO DI DEMENZE, PER I LORO FAMILIARI E PER CHI LI CURA	230.000,00			230.000,00			
TUTELA DELL'ANZIANO FRAGILE	494.245,14			494.245,14			
ONERI A RILIEVO SANITARIO PER I CENTRI DIURNI	1.012.000,00	•		1.012.000,00			
TOTALE ANZIANI	15.731.986,48		-	14.798.141,28	933.845,20		-

	TOTALE		REGIONE (FSL				RISORSE ALTRI
DISABILI		RISORSE COMUNI	/ FF)	FRNA	FNA	FSR	SOGGETTI
SVILUPPARE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA FAM. PER SUPPORTO DOMICILIARITA'	545.000,00	520.000,00		25.000,00		300.000,00	
INTEGRAZIONE SCOLASTICA	5.000,00	5.000,00		,		,	
ORIENTAMENTO VITA ADULTA - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	11.000,00	11.000,00					
OLTRE LAVORO	30.000,00	15.000,00					15.000,00
LE CASE RITROVATE	13.600,00	13.600,00					
BAMBINI AUTISMO	7.500,00	5.000,00					2.500,00
PROGETTO VITA INDIPENDENTE	29.600,00			29.600,00			
ASSEGNI DI CURA GRA.D.A.	220.000,00			220.000,00			
PROGRAMMA DI SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI	60.000,00			60.000,00			
SERVIZI DI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER ADATTAMENTO DOMESTICO (ANZIANI E DISABILI)	30,000,00			30,000,00			
ALUNNI STRANIERI CON DISABILITA'	1.000,00	1.000,00					
INDICATORI DI QUALITA'	2.000,00	2.000,00					
SOSTEGNO AI NUCLEI FAMIGLIARI CON MINORI DISABILI	-						
CASA MOLETOLO							_

	TOTALE	RISORSE COMUNI	REGIONE (FSL / FF)	FRNA	FNA	FSR	RISORSE ALTRI SOGGETTI
UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE							
GRUPPO APPARTAMENTO ASSOCIAZIONE TRAUMI							
CONTRIBUTI PER MOBILITA' E AUTONOMIA	75.000,00		75.000,00				
CENTRO ADATT. DOMESTICO	124.594,54	124.594,54					
ASSEGNO CURA DISABILI	200.000,00				200.000,00		
ASSISTENZA DOMICILIARE	521.985,72	200.760,24		120.465,24		200.760,24	
GRUPPI APPARTAMENTO E ZATTI MARINELLA	1.137.489,70	471.921,53		193.646,64		471.921,53	
CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI e CASA AZZURRA	983.578,00	336.826,41		141.512,68		505.238,91	
CENTRI RESIDENZIALI	3.320.537,02	772.285,58		551.482,62		1.996.768,82	
SERVIZI DIURNI PER DISABILI GRAVI	1.260.796,27	309.908,07		61.663,22		889.224,97	
INSERIMENTI IN STRUTTURA EX L. 162	120.000,00	35.000,00		50.000,00		35.000,00	
BORSE LAVORO E INSERIMENTI LAVORATIVI	919.848,45	846.000,00		201000,00		73.848,45	
SCHEDA VIA CASABURI - NUOVO ANCHE COSTI	3336.0,10						
LA PICCOLA GRU	20.000,00	10.000,00				10.000,00	
TRASPORTO DISABILI CON ACCOMPAGNATORE	76.000,00	76.000,00					
CENTRO ESTIVO DISABILI E WEEK END SOLIDALE	24.000,00	24.000,00					
TOTALE DISABILI	9.738.529,70	3.779.896,37	75.000,00	1.483.370,40	200.000,00	4.482.762,92	17.500,00
	TOTALE	RISORSE COMUNI	REGIONE (FSL / FF)	FRNA	FNA	FSR	RISORSE ALTRI SOGGETTI
TOTALE GENERALE	33.931.382,08	7.232.521,09	1.142.019,29	16.351.250,68	1.133.845,20	4.891.142,92	3.480.602,89
Totale COFINANZIATI	8.460.865,90	3.452.624,72	1.067.019,29	69.739,00	1.133.043,20	408.380,00	3.463.102,89
Area Resp. Familiari - Genit	or recordery c	011021021,72	110071013,23	051705,00		1001200,00	011001102,05
Minori	4.336.819,57	1.911.629,49	312.627,41	-	-	95.000,00	2.017.562,67
Area Qualif. Assistenti familiari	83.686,80	13.947,80	-	69.739,00	-	-	-
Area Famiglie numerose	115.000,00	22,928,23	92.071,77	-	-	-	-
Area Benessere dei giovani	867.353,69	26.768,73	46.148,96	-	-	13.880,00	780.556,00
Area Immigrazione	802.738,28	198.399,58	195.354,48	-	-		408.984,22
Area Povertà - Esclusione sociale	1.336.000,56	913.768,54	223.232,02	-	-	260,000,00	199.000,00
Area Dipendenze Area Altri Progetti	582.000,00 337.267,00	182.988,22 182.194,13	74.011,78 123.572,87	-	-	268.000,00 31.500,00	57.000,00
Area Anziani	15.731.986,48	102.194,13	123.372,67	14.798.141,28	933.845,20	31.300,00	-
Area Disabili	9.738.529,70	3.779.896,37	75.000,00	1.483.370,40	200.000,00	4.482.762,92	17.500,00
Arta Disabii	7.736.327,70	3.117.070,31	75.000,00	1.403.370,40	200.000,00	4.402.702,72	17.500,00
NOTE:							
Nella tabella "Disabili" sono esposti		NA, Quota Asl e Cofinanziam	ento totale dei Comuni				
I Comuni cofinanzieranno in base all'	utılızzo dei servizi.	1	Γ	I			
Nella parte "Anziani" sono esposti i	dati relativi a FRNA e FNA						
I Programmi Provinciali sono indica	ti in agraina						
1 Frogrammi Provinciali sono indica	ui in corsivo.						

Si precisa che le risorse così ripartite sono frutto di una quantificazione desunta dai Bilanci di previsione degli Enti interessati, quindi sono suscettibili a modifiche, in accordo con le modifiche dei Bilanci stessi.

Art. 3.b. Le Amministrazioni interessate danno atto, inoltre, che le risorse relative ai **Progetti specifici** inseriti nel Programma attuativo 2009 sono così compartecipate dai Comuni del Distretto:

PROGETTI PIANO ATTUATIVO PDZ 2009 COFINANZIATI DAI COMUNI DEL DISTRETTO	RIPARTO RISORSE COMUNALI					
RESPONSABILITA' FAMILIARI - CAPACITA' GENITORIALI - MINORI	PARMA	COLORNO	TORRILE	MEZZANI	SORBOLO	TOTALE
INFORMAFAMIGLIE	2.582,70	127,00	109,06	45,09	136,15	3.000,00
ACCOGLIENZA IN EMERGENZA	63.000,00					63.000,00
AFFIDO OMOCULTURALE	312.000,00	-	1	-	-	312.000,00
CONTRIBUTI N. MONOGENITORIALI	600.000,00					600.000,00
PROVE DI VOLO	45.000,00					45.000,00
ADOZIONE	54.506,13	2.680,20	2.301,71	951,55	2.873,25	63.312,85
CONSULENZA ALLA COPPIA	12.898,38	592,66	508,96			14.000,00
CONSUL. PSICOPEDAGOGICA (del 27000)	10.330,82	507,99	436,26	180,35	544,58	12.000,00

	PARMA	COLORNO	TORRILE	MEZZANI	SORBOLO	TOTALE
CREDITI SULLA FIDUCIA	125.000,00					125.000,00
MEDIAZIONE FAMILIARE	14.549,24	715,42	614,39	254,00	766,95	16.900,00
PERCORSO NASCITA (PROGETTO DOULA)	40.000,00		-			40.000,00
AFFIDO FAMILIARE	28.227,90	1.388,03	1.192,02	492,79	1.488,02	32.788,77
I BAMBINI SI FANNO STRADA TESEO	24.860,00 52.557,92					24.860,00 52.557,92
A CASA CON SOSTEGNO CENTRO POM. DI TORRILE	25.147,24	1.155,47	992,30 119.018,00	_	_	27.295,01 119.018,00
ASSISTENZA DOMICIL.			117.010,00			119.010,00
EDUCATIVA	223.496,95 77.000.00	600,00	600,00	600,00	600,00	225.896,95
AFFIDO GIOVANI ADULTI EDUCATIVA TERRITORIALE	77.000,00	18.000,00				77.000,00 18.000,00
GIOCAMICO*	34.436,06	1.693,31	1.454,18	601,17	1.815,27	40.000,00
TOTALE RESPONSABILITA' FAMILIARI - CAPACITA'	2	110,00,00				
GENITORIALI - MINORI	1.745.593,35	27.460,08	127.226,90	3.124,95	8.224,22	1.911.629,50
QUALIFICAZIONE LAVORO ASSISTENTI FAMILIARI						-
QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI	12.425,82	520,35	286,01	179,06	536,57	13.947,80
TOTALE QUALIFICAZIONE LAVORO ASSISTENTI						
FAMILIARI	12.425,82	520,35	286,01	179,06	536,57	13.947,80
FAMIGLIE NUMEROSE FAMIGLIE NUMEROSE	22.928,23	-	_	-	_	22.928,23
TOTALE FAMIGLIE	221,724,23					22.720,23
NUMEROSE BENESSERE DEI GIOVANI	22.928,23	-	-	-	-	22.928,23
TESEO SCUOLA SECONDARIA						-
DI 2° GRADO - BIENNIO FREE SPACE	1.730,00					1.730,00
IMMAGINI E SUONI	150,00 5.678,73	-	-	-	-	150,00 5.678,73
GIOVANI E MONDO DEL LAVORO	1.410,00					1.410,00
METTERSI IN ASCOLTO	9.500,00	-	-	-	-	9.500,00
L'INCONTRO CON L'ALTRO TRA PAURA E DESIDERIO						
MEETING GIOVANI	2.300,00 6.000,00	-	-	=	-	2.300,00 6.000,00
TOTALE BENESSERE DEI GIOVANI IMMIGRAZIONE	26.768,73	-	-	-	-	26.768,73
INFORMASTRANIERI	30.701,82	1.481,64	1.272,41	526,03	1.018,10	35.000,00
DALL'ACCOGLIENZA AL	30.701,82	1.461,04	1.272,41	320,03	1.018,10	33.000,00
SOSTEGNO SCUOLE E CULTURE DEL	9.469,92	465,66	399,90	165,32	499,20	11.000,00
MONDO	7.489,84	368,29	316,29	130,76	394,82	8.700,00
UNA CITTA' PER L'ASILO	79.145,52	=	-	=	-	79.145,52
TRAA PERCORSI DI INTEGRAZIONE	11.854,06 10.000,00	-	-	-	-	11.854,06 10.000,00
DI STRADA IN STRADA	39.700,00	-	-	-	-	39.700,00
A COME ACCOGLIENZA TOTALE IMMIGRAZIONE	188.361,16	3.000,00 5.315,59	1.988,60	822,10	1.912,12	3.000,00 198.399,58
POVERTA' ED ESCLUSIONE	100.301,10	5.515,59	1.986,00	822,10	1.912,12	198.399,38
SOCIALE PRIMO CONTATTO	126 426 26	846,65	727,09			138.000,00
POTENZ. ACCOGLIENZA	136.426,26 455.042,70	2.666,96	2.290,34	-	-	460.000,00
FAVORIRE L'AUTONOMIA	88.914,36		1.454,18			90.368,54
MIGLIORAMENTO QUALITA'			27.10.1,20			
DELLA VITA DEI DETENUTI REINSERIMENTO SOCIO-	32.000,00					32.000,00
LAVORATIVO SOCIAL MARKET E BUONI	43.400,00					43.400,00
ALIMENTARI	150.000,00					150.000,00
TOTALE POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE DIPENDENZE	905.783,32	3.513,61	4.471,62	-	-	913.768,54
STRADA E DINTORNI	82.218,96	2.491,26	2.139,46	-	-	86.849,68
INTERVENTI INTEGRATI	89.991,05	1.693,31	1.454,18	-	-	93.138,54
AIDS TOTALE DIPENDENZE	3.000,00 175.210,01	4.184,57	3.593,64	-	-	3.000,00 182.988,22
ALTRI PROGETTI					_	-
NUCLEO INSER. LAVORATIVI	97.800,33	5.448,44	6.363,92	787,27	5.767,04	116.167,00
UFFICIO DI PIANO	12.075,98	593,81	509,95	210,82	636,58	14.027,13
SPORTELLO SOCIALE EQUIPE AZIONE DI SISTEMA	12.483,07 6.000,00	613,82	527,14	217,93	658,04	14.500,00 6.000,00
SVILUPPO SERVIZIO				:		
ASSISTENZA ANZIANI	27.118,40	1.333,48	1.145,17	473,42	1.429,53	31.500,00

	PARMA	COLORNO	TORRILE	MEZZANI	SORBOLO	TOTALE
TOTALE ALTRI PROGETTI	155.477,78	7.989,55	8.546,18	1.689,44	8.491,18	182.194,13
A) SUBTOTALE AREE PDZ 2009	3.232.548,40	48.983,74	146.112,95	5.815,55	19.164,10	3.452.624,73
Di cui quota di cofinanziamento		27.983,74	27.094,95	5.815,55	19.164,10	80.058,34
Cofinanziamento programmi provinciali	34.436,06	1.693,31	1.454,18	601,17	1.815,27	40.000,00
Totale quota cofinanziamento	3.232.548,40	29.677,04	28.549,04	6.416,73	20.979,37	120.058,34

NOTE PER PARTE COFINANZIATA

Progetto

Assistenza domiciliare educativa: I Comuni del sub distretto cofinanziano con una quota di ingresso - Ulteriori attivazioni saranno finanziate successivamente.

L'Unione Mezzani-Sorbolo non aderisce a: "Primo Contatto" - "Potenziamento accoglienza" - "Strada e Dintorni" - "Interventi integrati" - "A casa con sostegno".

Borse lavoro la quota indicata per il Comune di Sorbolo comprende anche il servizio svolto sul territorio del Comune di Mezzani

Informastranieri: il Comune di Sorbolo aderisce in quota ridotta.

Favorire l'Autonomia: il Comune di Colorno non aderisce. Nucleo Inserimenti Lavorativi: Colorno aderisce al 50% delle ore di

Borse lavoro la quota indicata per il Comune di Sorbolo comprende anche il servizio svolto sul territorio del Comune di Mezzani

Si precisa che, per quanto attiene le risorse di cui al presente articolo, le eventuali modifiche dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma.

Si stabilisce che soggetto attuatore dei programmi e dei progetti di cui alla Delibera n. 196/2008 dell'Assemblea Legislativa è il Comune di Parma.

Le Amministrazioni Comunali trasferiranno la rispettiva quota di co-finanziamento all'Ente capofila, entro il **30/06/2009**.

L'Ente capofila impiegherà tali fondi per la realizzazione dei progetti stessi, salvo individuazione di diverso soggetto gestore.

Art. 4 - Impegni delle Amministrazioni

Le Parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano a:

- realizzare gli interventi approvati nel Piano di Zona nei territori di rispettiva competenza, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Piano stesso;
- dare avvio ad ogni intervento sottoscritto entro un anno dalla data di sottoscrizione del presente Accordo; in caso contrario i fondi dei progetti che non verranno avviati entro la data stabilita dovranno essere riutilizzati per altri progetti nello stesso territorio di riferimento, previa autorizzazione del Comitato di Distretto.

L'Amministrazione Provinciale di Parma, nell'ambito della propria responsabilità di coordinamento delle iniziative adottate sul territorio provinciale e in base alle disposizioni regionali, riveste un ruolo di promozione, informazione e supporto informativo e tecnico nei confronti dei soggetti impegnati nella realizzazione dei Piani di Zona da un lato, e di raccordo e sintesi nei confronti della Regione dall'altro. In questo senso garantisce la coerenza dei progetti presentati dagli enti locali con gli obiettivi della Legge e delle Deliberazioni regionali; promuove la partecipazione al Piano di tutti i soggetti, non solo istituzionali, aventi funzioni nel settore sociale; assicura il presidio delle funzioni di monitoraggio dell'attuazione della Legge, di documentazione, promozione, formazione e consulenza metodologica.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma si impegna a garantire la gestione dei progetti programmati eventualmente delegati dai Comuni, e a partecipare, per quanto di propria competenza, ai progetti indicati nel Piano.

I **Comuni** assumono l'impegno di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione. Inoltre si impegnano a collaborare con la Provincia, alla fase di monitoraggio in itinere e di valutazione; provvedono inoltre ad assicurare l'attività amministrativa-contabile di gestione dei progetti nonché l'attività di rendicontazione della spesa sostenuta, nei termini che verranno definiti dalla Regione Emilia-Romagna.

L'Ente capofila del Piano, individuato nel Comune di Parma, si impegna a:

- promuovere il concorso dei soggetti del Terzo settore;
- promuovere la sottoscrizione annuale degli Accordi di programma integrativi
- assicurare la prosecuzione delle attività dei Tavoli tematici distrettuali e dell'Ufficio di Piano;
- promuovere il monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex post degli esiti del Piano.

Art. 5 - Eventuali modifiche future

Eventuali modifiche sono possibili, purché concordate dai soggetti pubblici coinvolti nella gestione del relativo progetto esecutivo e non comportanti variazioni dell'equilibrio tipologico degli interventi.

Art. 6 - Intervento di altri soggetti

Le parti si danno espressamente atto che alla realizzazione degli interventi previsti nel presente accordo potranno intervenire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione del Piano di Zona.

Art. 7 - Ufficio di Piano, Tavoli tematici zonali, Tavoli di coordinamento provinciale

I tavoli sotto indicati sono stati istituiti per l'elaborazione del Piano di zona 2005-2007 e proseguiranno l'attività anche per tutto il periodo di attuazione del Piano attuativo 2009, con modifica della composizione delle loro rappresentanze che avverrà a conclusione del percorso di aggiornamento, già avviato dall'Ufficio di Piano Distrettuale. Tale modifica sarà anche in funzione della nuova e più ampia prospettiva che si è costituita e che si definirà in attuazione del Programma Regionale Triennale per il benessere e la tutela e lo sviluppo della comunità.

Art. 7.a - L'Ufficio di Piano distrettuale

L'Ufficio di Piano Distrettuale, così come da progetto approvato dal Comitato di Distretto di Parma, sulla base del Programma regionale finalizzato "Promozione e sviluppo nuovi Uffici di Piano" – DGR 1791/2006, PUNTO 3.2.2 e DGR 1004/2007 risulta così costituito:

	1. Composizione dell'Ufficio
Articolazione	Le modalità di intervento nella gestione zonale hanno, fin dall'inizio, prefigurato un modello che vede una presenza rilevante del Comune capofila, attraverso le figure tecniche presenti all'interno del Settore Sociale. In questo quadro la responsabilità dell'Ufficio di Piano è assegnata al Direttore del Settore Sociale del Comune capofila. Allo stesso si affiancano figure di responsabili che sono deputate al coordinamento dei gruppi tecnici della programmazione, partendo dalla competenza temporaneamente esercitata nel Comune capofila. La composizione dell'Ufficio di Piano si articola secondo i seguenti ambiti:
	 ambito relativo al coordinamento istituzionale/gestionale: Generale Responsabile Ufficio di Piano Responsabile per l'AUSL del dipartimento Cure Primarie Responsabile per la Geriatria dell'AUSL Referente distrettuale del Dipartimento per la Salute Mentale per l'AUSL b) Per la tutela socio – sanitaria degli anziani e l'attuazione del FRNA, si aggiungono:

	D 17 044
	Responsabile SAA
	Coordinatori Tavoli Tematici interessati e/o Responsabile di
	Servizio
	Possibile coinvolgimento Figura tecnica della Provincia di Parma
	c) Per le altre aree socio – sanitarie:
	Coordinatori Tavoli Tematici e/o Responsabile di Servizio
	Possibile coinvolgimento Figura tecnica della Provincia di Parma
	2) ambito relativo al <u>coordinamento gestionale</u> :
	Responsabile Ufficio di Piano
	Dirigenti/Responsabili dei Comuni della zona sociale
	Responsabile Amministrativo
	Coordinatore Amministrativo
	Dirigente/Responsabile Azienda USL
	Possibile coinvolgimento Figura tecnica della Provincia di Parma
	Responsabile SAA
	Possibile coinvolgimento dei Coordinatori Tavoli Tematici o
	Responsabili di Servizio
	Altre figure dedicate per il supporto all'istruttoria
	3) ambito relativo al coordinamento tecnico:
	Responsabile Ufficio di Piano
	Referente Azione Sistema
	Referente per il supporto tecnico all'istruttoria per l'elaborazione
	della programmazione
	Coordinatore Tavolo Giovani
	Coordinatore Tavolo Anziani
	Coordinatore Tavolo Disabili
	Coordinatore Tavolo Immigrazione
	Coordinatore Tavolo Minori e Famiglie
	Coordinatore Tavolo Dipendenze
	Coordinatore Tavolo Povertà
	Coordinatore Tavolo Scuola
	Coordinatore Tavolo Carcere
	Referente per lo Sportello Socio-Sanitario
	Responsabile SAA
	Possibile coinvolgimento Referente Azienda Ospedaliera
	Possibile coinvolgimento di una Figura tecnica della Provincia di
	Parma
Responsabile, sua	Direttore Settore Sociale Comune capofila
qualifica e ente di	·
appartenenza	
Totale figure	Coordinamento istituzionale
professionali	a)
assegnate (n.,	Direttore Settore Sociale – Comune di Parma
qualifica e ente di	N.3 Dirigenti/Responsabili Azienda USL
appartenenza)	b)
	1 Direttore Settore Sociale – Comune di Parma
	2 Coordinatori con Pos. Org. (S.O. Anziani e Disabili e/o Dirigente
	Comune di Parma) 1 Responsabile SAA incaricato dal Comune di Parma
	2 Dirigenti/Responsabili Azienda USL
	1 Referente tecnico Provincia di Parma
	c)
	1 Direttore Settore Sociale – Comune di Parma
	2 Coordinatori con Pos. Org. (S.O. Adulti/Minori e Disabili e/o Dirigente
	Comune di Parma)
	1 Dirigente/Responsabile Azienda USL
	. Singeritor teoperiodene / Elonad OOE

1 Referente Tecnico Provincia di Parma

Coordinamento gestionale:

- Direttore Settore Sociale Comune di Parma
- 1 Funzionario tecnico di supporto dipendente dal Comune di Parma
- 1 Dirigente Comune di Parma
- 1 Responsabile Amministrativo (Servizi Indiretti Comune di Parma)
- 1 Responsabile Comune di Colorno con Pos. Org.
- 1 Responsabile Comune di Torrile con Pos. Org.
- 1 Responsabile Unione di Sorbolo e Mezzani con Pos. Org.
- 1 Referente tecnico Provincia di Parma
- 1 Dirigente/Responsabile Azienda USL
- Coordinatori

Coordinamento tecnico:

- Direttore Settore Sociale Comune di Parma
- 1 Funzionario tecnico di supporto dipendente dal Comune di Parma
- 1 Responsabile SAA incaricato dal Comune di Parma
- 9 Coordinatori Tavoli tematici Comuni/Azienda USL (Dirigenti/Pos. Org./Funzionari Tecnici)

Art. 7.b - I Tavoli Tematici di zona

Sono stati istituiti Tavoli tematici di zona (Famiglia e Minori, Giovani, Povertà, Immigrazione, Dipendenze, Anziani, Disabili, Scuola,) con gli obiettivi di:

- □ Produrre le istruttorie tecniche per la realizzazione del Piano di Zona:
- □ Promuovere i raccordi tecnico operativi per facilitare la partecipazione anche nella sua attuazione
- □ Gestire i passaggi necessari alla attuazione del monitoraggio e della valutazione della attuazione triennale, per attuativi annuali e per l'intero triennio
- □ Formulare proposte operative per l'Ufficio di Piano per una sempre più efficace regolazione e sviluppo;

I tavoli sono composti dai referenti di:

a) TAVOLO MINORI E FAMIGLIE:

Componenti	Rappresentanza	Ente/ Istituzione/Associazione
Referente	Scuola	I.C. Ferrari
Referente	Organizzazioni Sindacali	CGIL
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Associazionismo	Associazione Nazionale Famiglie Numerose
Referente	Enti Locali	Provincia di Parma

Referente	Cooperazione	Cooperativa Pro.Ges.
	Aziende Sanitarie	Azienda USL - DSM
Referente	Associazionismo	Mani Colorate
Referente		
Referente	Amministrazione statale	Cssa – Bologna
Referente	Scuola Enti Locali	I.C. Alberelli - Newton Comune di Parma – Centro Studi per l'Infanzia e
Referente		l'Adolescenza
Referente	Enti Locali	Comune di Parma
Referente	Cooperazione	Consorzio Solidarietà Sociale
Referente	Scuola	Circolo Didattico Bandiera
Referente	Istituzioni Locali	Istituzione Biblioteche
Referente	Cooperazione Cooperazione	Cooperativa Kaleido's Cooperativa Dolce
Referente	Fondazioni	Fondazione Cariparma
Referente	Enti Locali	Comune di Parma - Agenzia per la famiglia
Referente	Enti Locali	Comune di Farma - Agenzia per la famiglia
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Associazionismo	Centro di Aiuto alla Vita
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Scuola	I.C. Montebello
Referente	Enti Locali	Comune Colorno
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - Salute Donne
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - NPI
Referente	Enti Locali	Comuni Sorbolo-Mezzani
	Enti Locali	Comune Parma - Centro Studi per l'Infanzia e
Referente		l'Adolescenza
Referente	Aziende sanitarie	Azienda USL - Servizio Sociale
Referente	Cooperazione Enti Locali	Cooperativa Domus Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comune Parma – Centro Studi per l'Infanzia e
Referente	ETILI LOCAII	l'Adolescenza
Referente	Aziende sanitarie	Azienda USL
	1	

b) TAVOLO SCUOLA

Componenti	Rappresentanza	Ente/ Istituzione/Associazione
Referente	Associazionismo	Centro Solidarietà L'Orizzonte
Referente	Scuole	I.C. Ferrari
Referente	Scuole	I.C. Colorno
Referente	Organizzazioni Sindacali	UIL
Referente	Scuole	Convitto Maria Luigia
Referente	Scuole	I.C. Torrile
Referente	Comune Parma	Centro Studi Parmainfanzia
Referente	Scuole	Casa Famiglia Agostino Chieppi
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Enti Locali	Comune di Parma - Agenzia per il Benessere Giovanile
Referente	Scuole	Istituto Tecnico Bodoni
Referente	Scuole	Liceo Psicopedagogico A. Sanvitale
Referente	Scuole	I.C. Montebello – Scuola Elementare
Referente	Enti Locali	Comune di Parma - Settore Educativo
Referente	Scuole	Scuola per l'Europa
Referente	Scuole	Istituto Tecnico Bodoni
Referente	Scuole	I.C. Sorbolo-Mezzani
Referente	Cooperazione	Consorzio Solidarietà Sociale
Referente	Cooperazione	Cooperativa Domus
Referente	Scuole	I.C. P.le Rondani
Referente	Scuole	IC Albertelli –Newton
Referente	Scuole	IC. Verdi di Corcagnano
Referente	Scuole	Istituto Professionale Levi
Referente	Enti Locali	Provincia di Parma – Assessorato Scuola
Referente	Scuole	Congregazione Suore Domenicane
Referente	Enti Locali	Comune Colorno
Referente	Scuole	Istituto Tecnico Agrario Bocchialini
Referente	Scuole	Circolo Didattico Bandiera

Referente	Scuole	Liceo Classico Romagnosi
Referente	Cooperazione	Cooperativa Kaleido's
Referente	Scuole	Convitto Maria Luigia
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Scuole	Istituto Tecnico Industriale L. Da Vinci
Referente	Scuole	Liceo Marconi
Referente	Scuole	Istituto d'Arte Toschi
Referente	Scuole	Sant'Orsola
Referente	Scuole	Istituto Tecnico Melloni
Referente	Scuole	I.C.Sanvitale – Fra' Salimbene
Referente	Ufficio Scolastico Provinciale	Ufficio Scolastico Provinciale
Referente	Enti Locali	Comune di Parma - Settore Educativo
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - SERT
Referente	Scuole	I.C. Puccini
Referente	Scuole	IC Salvo D'Acquisto
Referente	Cooperazione	Cooperativa Proges
Referente	Scuole	I.C. Montebello – Scuola Media
Referente	Scuole	I.C. Via Bocchi
Referente	Scuole	Istituto Tecnico Rondani
Referente	Associazionismo	Comunità Betania
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - SERT
Referente	Scuole	Scuola per l'Europa
Referente	Scuole	Liceo Scientifico Marconi
Referente	Scuole	Convitto Maria Luigia
Referente	Scuole	Istituto Giordani
Referente	Scuole	I.C. Toscanini
Referente	Comune Parma	Centro Studi Parmainfanzia
Referente	Scuole	I.C. Micheli
Referente	Organizzazioni Sindacali	CGIL
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - NPI
Referente	Scuole	Liceo Scientifico Ulivi
Referente	Scuole	I.C. D'Acquisto

Referente	Scuole	Sanvitale- Fra' Salimbene
Referente	Scuole	San Benedetto
Referente	Scuole	I.C. Puccini
Referente	Scuole	Laura Sanvitale
Referente	Scuole	I.C.Ferrari
Referente	Scuole	I.C. Alberelli Newton
Referente	Scuole	I.C. Toscanini
Referente	Scuole	Liceo Musicale
Referente	Scuole	IV Liceo Scientifico

c) TAVOLO GIOVANI

Componenti	Rappresentanza	Ente /Istituzione /Associazione
Referente	Associazionismo	CEIS Parma - Centro Solidarietà L'Orizzonte
Referente	Organizzazioni Sindacali	CGIL
Referente	Enti Locali	Comune Parma - Informagiovani
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero - Universitaria
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero - Universitaria
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Provincia di Parma
Referente	Enti Locali	Comune Parma – Agenzia Disabili
Referente	Cooperazione	Cooperativa Gruppo Scuola
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comune Torrile
Referente	Cooperazione	Cooperativa Domus
Referente	Scuola	I.P.S.I.A.
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Scuola	Istituto Bocchialini
Referente	Scuola	Liceo Marconi
Referente	Fondazioni	Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
Referente	Cooperazione	Cooperativa Pro.Ges
Referente	Aziende sanitarie	Azienda USL - SERT

Referente	Istituzioni locali	Ufficio Scolastico Provinciale
Referente	Associazionismo	Comunità Betania
Referente	Scuola	Liceo Scientifico Marconi
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - Salute Donna
Referente	Istituzioni locali	Istituzione biblioteche
Referente	Enti locali	Comune Parma -Centro Studi per l'Infanzia e l'Adolescenza
Referente	Aziende sanitarie	Azienda USL - DSM

d) TAVOLO POVERTA'

Componenti	Rappresentanza	Ente/ Istituzione/Associazione
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Associazionismo	Centro Solidarietà L'Orizzonte
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - SERT
Referente	Diocesi	Caritas Diocesana Centro ascolto
Referente	Accesionione	Assistance Publice Parres sulve
Referente	Associazionismo Diocesi	Assistenza Pubblica Parma - onlus Caritas Diocesana
Referente	Enti Locale	Comune di Parma - Ufficio contributi
Referente	Enti Locali	Comune di Parma
Referente	Enti di Formazione	Forma Futuro
Referente	Organizzazioni Sindacali	SPI – CGIL
Referente	Cooperazione	Cooperativa II Ciotolo
Referente	Cooperazione	Cooperativa Pro.Ges.
Referente	Cooperazione	Cooperativa Biricc@
Referente	Amministrazione statale	Istituti Penitenziari di Parma
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Associazionismo	Comunità Betania
Referente	Cooperazione	Consorzio Solidarietà Sociale
Referente	Enti Locali	Comune Torrile
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria

Referente	Associazionismo	Comunità Betania
Referente	Cooperazione	Cooperativa Dolce
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - SERT
Referente	Associazionismo	Per Ricominciare
Referente	Enti Locali	Comune Parma

e) TAVOLO ANZIANI

Componenti	Rappresentanza	Ente/ Istituzione/Associazione
Referente	Cooperazione	Cooperativa Aurora
Referente	ASP	ASP Ad Personam
Referente	Enti Locali	Comuni Sorbolo Mezzani
Referente	Enti Locali	Comune di Parma
Referente	Enti Locali	Comune di Parma
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL – Serv. Inf. Distrettuale
Referente	Enti Locali	Comune di Parma
Referente	SAA Distretto di Parma	SAA Distretto di Parma
Referente	ASP	ASP Ad Personam
Referente	Diocesi	Pastorale Anziani
Referente	Organizzazioni Sindacali	FNP - CISL
Referente	Cooperazione	Cooperativa Dolce
Referente	Associazionismo	AVITAS
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Organizzazioni Sindacali	SPI - CGIL
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - Programma Geriatria Territoriale
Referente	Cooperazione	AGCI
Referente	Associazionismo	AUSER
Referente	Associazionismo	Coordinamento Provinciale Comitati Anziani
Referente	Cooperazione	Cooperativa Pro.Ges.
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - Programma Geriatria Territoriale

Referente	Cooperazione	Cooperativa Domus Parma
Referente	Sindacati	UIL
Referente	ASP	ASP Bassa Est San Mauro Abate
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda Ospedaliero - Universitaria
Referente	Organizzazioni Sindacali	SPI - CGIL
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria

f) TAVOLO DISABILI

Componenti	Rappresentanza	Ente/ Istituzione/Associazione
Referente	Associazionismo	CePDI
Referente	Associazionismo	ANFFaS
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Consulta disabili	Consulta disabili
Referente	Associazionismo	Associazione Traumi Casazzurra
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - DSM
Referente	ASP	ASP Ad Personam
Referente	Organizzazioni Sindacali	SPI – CGIL
Referente	Cooperazione	Cooperativa Società Dolce
Referente	Associazionismo	Fa.Ce.
Referente	Associazionismo	ANMIC
Referente	Aziende sanitarie	Azienda USL
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Ufficio scolastico Provinciale	Ufficio scolastico Provinciale
Referente	Cooperazione	Cooperativa Aurora
Referente	Associazionismo	Unione Italiana Mutilati della Voce
Referente	Associazionismo	ANFFAS
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Cooperazione	Consorzio Solidarietà Sociale

Referente	Scuola	I.C. Via Bocchi
Referente	Cooperazione	Cooperativa Domus
Referente	Aziende sanitarie	Azienda USL - NPI
Referente	Istituzioni	CePDI
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comune Colorno
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero – Universitaria
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Cooperazione	Cooperativa La bula
Referente	Associazionismo	Bambini autismo
Referente	Cooperazione	Cooperativa Pro.Ges.
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comuni Sorbolo Mezzani
Referente	Scuola	Scuola – Istituto Giordani

g) TAVOLO DIPENDENZE

Componenti	Rappresentanza	Ente/ Istituzione/Associazione
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero - Universitaria
Referente	Aziende sanitarie	Azienda USL - SERT
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Associazionismo	Centro Orizzonte
Referente	Associazionismo	Caritas Diocesana
Referente	Cooperazione	Cooperativa Biricca
Referente	Cooperazione	Cooperativa AVALON
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Associazionismo	Comunità Betania
Referente	Enti Locali	Comune Parma
Referente	Enti Locali	Comuni Distretto (Torrile)
Referente	Aziende sanitarie	Azienda Ospedaliero - Universitaria
Referente	Aziende Sanitarie	Azienda USL - SERT

Art. 7.c - I Tavoli di coordinamento provinciale

Sono istituiti i seguenti tavoli di coordinamento provinciale:

Tavolo di coordinamento	Composizione	Obiettivi
Tavolo politico di coordinamento provinciale	Sindaci dei Comuni capofila (in alternativa, Presidenti Comitati di Distretto), Direttore Generale Ausl	Svolge un ruolo di regia complessiva sulle scelte politiche del territorio e concerta rispetto ai temi a valenza provinciale
Tavolo tecnico di coordinamento degli Uffici di Piano	Coordinatore dell'Ufficio di Piano provinciale ¹ , Responsabili degli Uffici di Piano distrettuali	Svolge un ruolo di raccordo metodologico e di confronto rispetto ai processi di elaborazione, realizzazione e monitoraggio/valutazione dei Piani
Tavoli tecnici di coordinamento per area tematica: Area Adulti, Area Responsabilità familiari, Infanzia e Adolescenza, Giovani, Area Anziani	Per la Provincia: Referente d'area tematica Promotore sociale Piani di zona Referente Osservatorio Provinciale Politiche Sociali Per le zone: Responsabile Ufficio di Piano di zona Coordinatore macro area tematica Coordinatori eventuali sottogruppi tematici	Svolgono un ruolo di: - Supporto al monitoraggio dei progetti; - Confronto rispetto all'analisi dell'evoluzione dei bisogni; - Presentazione e discussione di "buone prassi" su tematiche specifiche; - approfondimenti specifici.

Art. 8 - Funzioni di vigilanza

Le Amministrazioni convengono di istituire il Collegio di Vigilanza di cui faranno parte: i Sindaci Presidenti dei Comitati di Distretto o loro delegati, il Presidente della Provincia o suo delegato, e con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti nel Piano di Zona. Il Collegio di Vigilanza, una volta riscontrata la presenza di ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'Accordo al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi compresa la possibilità di proporre alla Regione la modifica, anche sostanziale, dei progetti.

Art. 9 - Procedimento di arbitrato

Le vertenze che dovessero sorgere fra le Parti che sottoscrivono l'Accordo di programma e che non possano essere risolte in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Tribunale di Parma, con funzione di Presidente ed uno ciascuno in rappresentanza delle Parti. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

Art. 10 - Durata

L'Accordo integrativo ha durata annuale.

Art. 11 - Pubblicazione

Il Comune capofila del Piano trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna il Programma attuativo 2009, corredato dal presente Accordo di programma entro i termini concordati con la Regione stessa per l'approvazione del Piano di Zona, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA
COMUNE DI PARMA		
COMUNE DI COLORNO		
COMUNE DI SORBOLO		
COMUNE DI TORRILE		
COMUNE DI MEZZANI		
AZIENDA U.S.L. DI PARMA		
PROVINCIA DI PARMA		

Parma, lì	
i aiiiia, ii	